





14

Giu-2017

La Lunga Marcia nelle Terre del Sisma

No comments - [Leave comment](#)

Posted in: [Ambiente](#), [Viaggi](#)
[Sisma](#), [terremoti](#)

4

0

200 chilometri di marcia solidale attraversando Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo. 200 chilometri di trekking per ricucire l'Italia ferita dagli **eventi sismici** degli scorsi mesi con **L'Aquila**, città cantiere a cielo aperto che a 8 anni dal terremoto sogna ancora, disperatamente, una seconda opportunità. 200 chilometri di cammino attraverso sentieri e itinerari escursionistici, incontrando i **protagonisti della ricostruzione** e chi si sta impegnando per restituire un futuro ai borghi terremotati.

Partirà il **28 giugno da Fabriano** e arriverà **l'8 luglio a L'Aquila** "La Lunga Marcia nelle Terre del Sisma", l'iniziativa organizzata da Movimento Tellurico, Associazione Proletari

Escursionisti (APE) e FederTrek in collaborazione con la Regione Lazio, Action Aid, Legambiente e Un Aiuto Concreto per Castelsantangelo sul Nera.

“L’obiettivo è quello di **tessere reti di relazioni solidali** per dar voce alle necessità, ai progetti e all’impegno di cittadini e associazioni che si sforzano di resistere per ricostruire una nuova prospettiva di vita”, spiegano i promotori. Ma **La Lunga Marcia** ha altri due importanti missioni: vuole innanzitutto continuare a tenere alta l’attenzione pubblica sulla necessità di procedere a una **veloce ricostruzione** per consentire il ritorno e la permanenza dei cittadini nei propri luoghi di residenza. E, su proposta degli ordini di geologi, ingegneri e architetti, vuole anche essere un appello propositivo alle Istituzioni in merito alla **prevenzione**, promuovendo l’educazione al rischio nei territori vulnerabili, in grado di ridurre del 20% – 50% le morti provocate da eventi disastrosi.

Una volta giunta a L’Aquila, **La Lunga Marcia** sarà ospite del **Festival della Partecipazione**, in programma da 6 al 9 luglio. L’evento, promosso da “**Italia, Sveglia!**”, organizzazione costituita da ActionAid, **Cittadinanzattiva** e Slow Food Italia – con “lo scopo di contribuire alla trasformazione del Paese attraverso un ruolo attivo dei cittadini, la cui partecipazione ai processi decisionali è premessa imprescindibile per la tutela dei loro diritti e il soddisfacimento dei loro bisogni”.